

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6319 del 27/03/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/6651 del 27/03/2024

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: REVOCA INCENTIVO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N.1492/2023 E
CONCESSO CON DETERMINAZIONE N.6660/2023 A FAVORE DELL'IMPRESA
PANDIVINO DI M'RINI MOHAMED SAID. ATTUAZIONE DEL BANDO DI CUI ALLA
DGR N.2101/2021.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

Firmatario: FRANCESCA RAGAZZINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Francesca Ragazzini

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.715 del 17/05/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

- n.2101 del 13/12/2021 "Approvazione Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità - Fondo regionale disabili anno 2021" ed in particolare il Bando citato in oggetto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, di seguito per brevità Bando;

- n.946 del 13/06/2022 "Proroga termini di presentazione del Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021";

- n.2173 del 12/12/2022 "Ulteriore proroga termini di presentazione del Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021";

- n.2095 del 04/12/2023 "Ulteriore proroga termini di presentazione del Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021";

Richiamati, in particolare, i contenuti del Bando, approvato con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021, e nello specifico i seguenti punti:

- 7."Proroghe e variazioni" e il successivo paragrafo 7.1 "Proroghe";
- 8."Rendicontazione delle spese" e i successivi paragrafi 8.1 "Modalità e termini della rendicontazione delle spese" e 8.2 "Contenuti della rendicontazione della spesa";
- 11."Cause di decadenza e revoca degli incentivi. Recupero delle somme liquidate";

Viste le proprie determinazioni:

- n.1492 del 26/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. - V provvedimento", con la quale, in particolare, al punto 4 del dispositivo si è provveduto a validare un totale di spese ammissibili, per euro 35.000,00 e ad approvare un incentivo per **euro 28.000,00**, pari al 80% delle spese ammissibili ritenute validabili, a favore dell'impresa **Pandivino di M'Rini Mohamed Said (P.IVA 04016001200)**;

- n.6660 del 28/03/2023 ad oggetto "Finanziamento incentivi in attuazione del Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. e approvati con determinazioni nn. 19706/2022, 25120/2022 e 1492/2023" con la quale si è provveduto, fra gli altri, al finanziamento dell'incentivo a favore della suddetta impresa e alla registrazione della concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 14 c. 6 del Decreto ministeriale n.115/2027, acquisendo il relativo codice COR, indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

Dato atto che con le seguenti note, inviate all'indirizzo PEC della suddetta impresa, si è provveduto:

- prot. 0071108.U del 27/01/2023, a trasmettere la propria determinazione n.1492/2023 e gli esiti di dettaglio dell'istruttoria della richiesta al fine del corretto riscontro delle spese ammissibili validate oggetto dell'incentivo approvato, comunicando altresì che l'impresa avrebbe dovuto ~~e~~ provvedere alla rendicontazione con le modalità definite dal punto 8 del Bando;
- prot. 0302347.U del 29/03/2023, a trasmettere la propria determinazione n.6660/2023 relativa alla concessione del finanziamento per il suddetto incentivo e alla registrazione in RNA del relativo aiuto concesso;
- prot. 0766122.U del 28/07/2023, a fornire il modello per la presentazione della rendicontazione finale delle spese per l'incentivo concesso con le modalità e i termini previsti dal sopra richiamato punto 8 del Bando;
- prot. 0048757.U del 18/01/2024, a comunicare che il 24/02/2024, corrispondente allo scadere dei 24 mesi dalla costituzione della suddetta impresa, risultava essere il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione dell'incentivo, sulla base di quanto definito dal paragrafo 8.1 del Bando e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, dei termini di conclusione e, conseguentemente, di rendicontazione delle spese - da presentate entro la data massima prevista per la presentazione della rendicontazione stessa - avrebbero potuto essere autorizzate dal Responsabile del procedimento attraverso propria nota come previsto specificatamente dal paragrafo 7.1 dello stesso Bando;

Preso atto che trascorso il termine ultimo del 24/02/2024 per la presentazione della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del suddetto incentivo, non risultava pervenuta da parte dell'impresa **Pandivino di M'Rini Mohamed Said (P.IVA 04016001200)** né la richiesta di proroga dei

termini di conclusione e conseguentemente, di rendicontazione delle spese, né la rendicontazione finale delle spese ammissibili;

Ritenuto pertanto che il mancato rispetto degli obblighi di presentazione della suddetta rendicontazione finale delle spese ammissibili, nei termini e nelle modalità definite dal paragrafo 8.1 del Bando, senza che sia pervenuta richiesta di proroga, sia da considerarsi un obbligo non mantenuto previsto e quindi ricompreso nei casi di revoca definiti dal punto 11 dello stesso Bando;

Dato atto che, conseguentemente, con propria nota prot.0233455.U del 05/03/2024, conservata agli atti dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione", in ottemperanza dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:

- sono state comunicate all'impresa i motivi della revoca dell'incentivo approvato e la facoltà di presentare, entro dieci giorni dalla ricezione della stessa comunicazione, osservazioni per iscritto corredate eventualmente da ogni documentazione utile;

- è stato contestualmente segnalato che, in mancanza, si sarebbe proceduto a adottare l'atto finale del procedimento di revoca dello stesso incentivo;

Dato atto che l'impresa Pandivino di M'Rini Mohamed Said (P.IVA 04016001200) entro i suddetti termini non ha presentato alcuna osservazione;

Ritenuto per le suddette motivazioni di revocare l'incentivo di euro **28.000,00** approvato con la propria determinazione n.1492/2023 e concesso con propria determinazione n.6660/2023 a favore della suddetta impresa **Pandivino di M'Rini Mohamed Said (P.IVA 04016001200)**;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

Richiamate:

- la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2317/2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di revocare l'incentivo di euro **28.000,00** approvato con la propria determinazione n.1492/2023 e concesso con propria determinazione n.6660/2023 a favore dell'impresa **Pandivino di M'Rini Mohamed Said (P.IVA 04016001200)**;
2. di notificare presente determinazione di revoca dell'incentivo di cui al punto 1. che precede, alla suddetta impresa;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione alla suddetta impresa dell'adozione del presente provvedimento;
4. di specificare che in attuazione del disposto dell'articolo 9, commi 6 e 7, del regolamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, si provvede a cancellare, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, l'importo dell'aiuto registrato per l'incentivo finanziato con la sopra citata propria determinazione n.6660/2023 acquisendo il seguente **COVAR 1222733**;
5. di prevedere che alla cancellazione dell'impegno di spesa assunto a favore della citata impresa, con la propria determinazione n.6660/2023, si provvederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi;
6. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini